

**PIANO NAZIONALE di RIPRESA e RESILIENZA (PNRR)**  
**LINEE GUIDA INTERNE**  
**2023-2026**

Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## INDICE

Premesse .....	3
Principali riferimenti operativi:.....	3
Soggetti attuatori .....	4
Gruppo di lavoro – Unità PNRR.....	5
Risorse umane .....	5
Procedure di attuazione .....	6
1. Predisposizione atti amministrativi .....	6
2. Cartella di lavoro e raccolta dati .....	7
3. Monitoraggio.....	7
4. Procedure di appalto.....	8
5. Gestione contabile .....	8
Strumenti di Programmazione .....	9
Rendicontazione e richieste di finanziamento .....	9
Controlli .....	9
Informazione, Comunicazione e Pubblicità' .....	11

Dai primi mesi del 2022 la fase di attuazione del PNRR è entrata nel vivo, portando come conseguenza la necessità di definire modelli e processi, al fine di rispettare vincoli, principi, criteri e scadenze stabiliti in primis dalla normativa europea e declinati poi da norme e circolari a livello nazionale.

Anche il Comune di Quart, alla luce dell'ammissione a finanziamento di vari progetti pensati per la crescita della comunità, ritiene opportuno, seppur la norma nazionale non lo prescrive, redigere delle linee guida interne. La ratio che ha portato a tale scelta è quella di rendere chiare, puntuali ed uniformi azioni e procedure assunte dall'ente, ma anche di agevolare i procedimenti di controllo interno allo stesso.

Si vuole in tal modo dar forma al principio di *“buona pratica amministrativa”* che rispecchia i valori di efficacia, efficienza, trasparenza e buon andamento, pilastri dell'agire della Pubblica amministrazione.

#### PREMESSE:

il corretto impiego delle risorse finanziarie assegnate dal PNRR ed il puntuale raggiungimento di *milestone* e *target* (traguardi qualitativi e quantitativi) entro le scadenze stabilite, richiedono adeguati sistemi di gestione e controllo. Richiamando nello specifico l'art. 22 del Regolamento UE 2021/241 di istituzione del Piano di finanziamento, è evidenziato che *“gli Stati membri devono adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme ai diritti dell'Unione e nazionale applicabile”*.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze assegnando alle Amministrazioni centrali il ruolo di titolari delle Misure del PNRR ha stabilito in capo alle stesse la responsabilità di tutte le procedure inerenti l'attuazione del piano (rendicontazione, regolarità della spesa, conseguimento obiettivi intermedi e finali, iniziative necessarie a prevenire ed individuare frodi e conflitti di interesse, nonché ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi). Allo scopo è stato concepito e sviluppato il sistema informatico ReGis, strumento unico e interoperativo che assolve agli obblighi di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle Misure e degli Interventi finanziati con il PNRR.

#### PRINCIPALI RIFERIMENTI OPERATIVI:

al fine di assolvere correttamente gli obblighi derivanti dalle disposizioni europee, data la valenza ma anche la complessità del PNRR, il governo ha ritenuto opportuno predisporre una serie di circolari con l'intento di fornire precise indicazioni tanto alle Amministrazioni centrali quanto ai Soggetti attuatori beneficiari dei finanziamenti, per la corretta gestione del Piano.

Di seguito si elencano alcuni importanti riferimenti d'ausilio agli enti locali:

√ D.L. 59 del 06/05/2021 – *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

√ D.L. 77 del 31/05/2021 - *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* – convertito con modificazioni nella L. 108/2021 – definisce il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;

√ MEF Circolare n. 21 del 14/10/2021 - *“Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

- √ MEF Circolare n. 25 del 29/10/2021 - “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- √ MEF Circolare n. 32 del 30/12/2021 - “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- √ MEF Circolare n. 33 del 31/12/2021 - “Chiarimenti sulla Circ. 21/2021 – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- √ MEF Circolare n. 4 del 18/01/2022 - “Art. 1 c. 1 DL 80/2021 – indicazioni attuative”;
- √ MEF Circolare n. 6 del 24/01/2022 - “Servizi di assistenza tecnica per le amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- √ MEF Circolare n. 9 del 10/02/2022 - “Trasmissione delle istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR” ;
- √ MEF Circolare n. 21 del 29/04/2022 - “Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- √ MEF Circolare n. 27 del 27/06/2022 – “Monitoraggio delle misure PNRR” ;
- √ MEF Circolare n. 29 del 26/07/2022 - “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
- √ MEF Circolare n. 30 del 11/08/2022 - “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- √ MEF Circolare n. 32 del 22/09/2022 - “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili a valere sul PNRR”;
- √ MEF Circolare n. 33 del 13/10/2022 - “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- √ MEF Circolare n. 34 del 17/10/2022 - “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

## SOGGETTI ATTUATORI

ai sensi dell’art. 9 del D.L. n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021, sono soggetti attuatori: Amministrazioni centrali, regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, gli enti locali e i soggetti privati **a cui è demandata l’attuazione dei singoli progetti** finanziati nell’ambito del PNRR.

Essi sono responsabili:

- a) dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dei singoli progetti;
- b) della regolarità delle procedure e delle spese da rendicontare sulle risorse del PNRR;
- c) del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;

Essi assicurano:

- d) che tutti gli atti, contratti, provvedimenti di spesa adottati per l’attuazione degli interventi siano sottoposti a controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo- contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- e) la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di un’apposita codificazione contabile per l’utilizzo delle risorse del PNRR sulla base delle indicazioni del MEF;

Provvedono a:

f) conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit daparte degli organi competenti.



*Per la realizzazione operativa degli interventi possono avvalersi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR o ricorrere a modalità previste dalla vigente normativa nazionale ed europea.*

## RISORSE UMANE

il D.L. 80/2021 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle PA funzionale all’attuazione del PNRR e per l’efficienza della giustizia” dispone all’art. 1 che “...le amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificatamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto”.

A chiarimento della modalità e dell’ambito di applicazione di tale assunto il MEF ha emanato la circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 alla quale si rinvia per gli opportuni approfondimenti. In via generale si precisa quanto segue:

→ sono imputabili alle risorse del PNRR i costi per lo svolgimento delle attività anche espletate da esterni, specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti;

→ rientrano in questa categoria spese provenienti da reclutamenti a tempo determinato e riferiti esclusivamente a nuove assunzioni;

→ i costi possono essere posti a carico del PNRR nei limiti degli importi specifici previsti dalle corrispondenti voci del quadro economico e calcolati in base alle fasce finanziarie stabilite nella circolare in parola (IVA è inclusa in quanto costo ammissibile);

→ le amministrazioni centrali, nel rispetto della circolare MEF n. 4/2022 possono stabilire specifiche modalità, condizioni, criteri di imputazione dei costi del personale da rendicontare;

→ possono formare oggetto di rendicontazione per PNRR incarichi di:

- progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- indagini geologiche e sismiche, incarichi per le operazioni di bonifica archeologica;
- in commissioni giudicatrici;
- altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR.

Sono quindi **da escludere** le spese relative a:

- ⊘ personale già incluso nella pianta organica delle amministrazioni titolari di interventi PNRR;
- ⊘ attività di “assistenza tecnica” da intendersi, a titolo esemplificativo, le attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit, valutazione, studi, analisi, supporto amministrativo alle strutture operative, comunicazione e informazione.

Per il dettaglio delle modalità di imputazione al PNRR dei costi per il personale di cui sopra specificato, si rinvia al punto 3. della circolare MEF n. 4/2022 ed ai criteri/condizioni stabilite nell’atto dispositivo dell’Amministrazione centrale titolare di intervento.

## PROCEDURE DI ATTUAZIONE

gli uffici interessati, una volta formalizzata l’ammissione a finanziamento del/dei progetti di propria

competenza, sono chiamati a:

→ avviare tempestivamente le attività progettuali affinché siano rispettati:

- i cronoprogrammi attuativi e di spesa;
- il conseguimento di target e milestone entro i termini previsti;
- il raggiungimento degli obiettivi strategici del PNRR.



*In caso di ritardi attuativi dovuti a negligenza o prolungata inattività, l'Amministrazione centrale titolare di interventi può avviare un procedimento di revoca del finanziamento ottenuto.*

→ dare attuazione al/ai progetti così come indicato nella scheda ammessa a finanziamento dall'Amministrazione centrale;

→ garantire la tracciabilità delle operazioni;

→ garantire una codifica contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR o l'utilizzo di appositi capitoli all'interno del P.E.G. o del bilancio finanziario al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR;

→ individuare soggetti a vario titolo coinvolti nella realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, che saranno scelti nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici, di accordi con società in house, ecc).

## 1. PREDISPOSIZIONE ATTI AMMINISTRATIVI

gli atti amministrativi dovranno essere redatti attenendo sia la forma che i contenuti degli stessi; entrambi gli aspetti terranno conto del loro particolare collegamento con i finanziamenti europei.



deliberazioni/determinazioni

vanno redatte con premesse/dispositivi e riferimenti ai finanziamenti europei ottenuti.



documentazione progettuale

deve valorizzare l'emblema ed il riferimento al finanziamento con PNRR secondo le modalità evidenziate al paragrafo "Informazione, comunicazione e pubblicità".

## 2. MONITORAGGIO

Il Comune è tenuto a registrare appena possibile nel sistema ReGis e comunque rispettando le scadenze sotto indicate:

→ **20 gennaio** (con riferimento alle attività eseguite nel periodo 1° luglio – 31 dicembre dell'anno precedente);

→ **20 luglio** (con riferimento alle attività intercorse nel periodo 1° gennaio – 30 giugno del medesimo anno);

i seguenti avanzamenti:



**l'avanzamento finanziario** del progetto finanziato con PNRR alimentando sul sistema ReGis tutta la documentazione relativa a:

- impegni
- pagamenti
- giustificativi di spesa
- documentazione amministrativo/contabile

quali ad esempio provvedimenti di liquidazione, atti di approvazione SAL, certificazioni di regolare esecuzione

Questa fase è a cura del Responsabile Unico del Procedimento nominato per ciascun finanziamento ottenuto.



**I'avanzamento fisico** del progetto alimentando sul sistema ReGis gli indicatori comuni UE associati alla misura. I dati sugli indicatori comuni sono riportati a livello di CUP.

Occorre evidenziare che sono già presenti in ReGis gli indicatori comuni associati alla misura PNRR di appartenenza. E' possibile valorizzare il dato a zero specificando la motivazione "Progetto non pertinente", se il progetto non agisce sugli indicatori associati alla misura di appartenenza

Per la corretta individuazione degli indicatori per singola misura si rinvia alla circolare MEF n. 34/2022.

Questa fase è a cura del Responsabile Unico del Procedimento nominato per ciascun finanziamento ottenuto.



**I'avanzamento procedurale** del progetto sul sistema ReGis, attraverso le seguenti azioni:

a) aggiornamento dei dati di inizio e fine, previsti ed effettivi del Cronoprogramma (Iter di progetto).

b) inserimento del CIG e di eventuali procedure di affidamento.

c) completamento dei dati relativi alle procedure di aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori/servizi.

d) caricamento di eventuale documentazione a supporto, quale ad esempio la documentazione relativa alla gara e salvando nella cartella condivisa in E: tutta la documentazione relativa a progetti, gare di aggiudicazione, affidamenti, appalti e progettazione tecnica.

Questa fase è a cura del Responsabile Unico del Procedimento nominato per ciascun finanziamento ottenuto.

### **3. PROCEDURE DI APPALTO**

la predisposizione degli atti di gara di appalti finanziati con PNRR e PNC sarà attuata secondo la normativa in materia, vigente al momento della predisposizione degli atti di gara.

### **4. GESTIONE CONTABILE**

è attuata dal Servizio Patrimonio e finanze secondo le seguenti modalità:

→ **creazione/codifica di capitoli di entrata/spesa per ogni singolo progetto PNRR**

I singoli capitoli di entrata e di spesa riportano la missione, la componente, l'investimento e il CUP del progetto.

Per quanto riguarda i capitoli di entrata i trasferimenti delle risorse del PNRR sono classificati come trasferimenti da ministeri utilizzando la voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001 se correnti e E.4.02.01.01.001 se in conto capitale.

→ **accertamento delle entrate**

In base alla formale deliberazione di finanziamento a proprio favore, il Comune accerta l'entrata.

→ **verifica della corretta gestione della cassa** (vincolata e libera).

Per ogni dubbio interpretativo si rinvia al Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR – allegato della circolare MEF n. 29/2022.



**Missione 1 - Componente C 1**

## **Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA**

gli interventi che rientrano in questa fattispecie seguono modalità di registrazione, finanziamento, monitoraggio e rendicontazione di carattere semplificato che differiscono dagli iter procedurali descritti al precedente punto 3.

L'avanzamento di questi progetti è a cura del Responsabile Unico del Procedimento nominato per ciascun finanziamento ottenuto.

### STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

sarà cura del Segretario e di ciascun Responsabile di Servizio dell'ente, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, garantire la coerenza degli strumenti di programmazione comunale (D.U.P., Bilancio di previsione finanziario, Piano triennale delle opere pubbliche, P.I.A.O., ecc) con le misure del PNRR, provvedendo ai relativi aggiornamenti, nel rispetto della normativa vigente.

### RENDICONTAZIONE E RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

sarà cura di ciascun Responsabile Unico del Procedimento inviare, mediante sistema ReGiS o secondo quanto previsto dai singoli Ministeri, la rendicontazione delle spese sostenute e richiedere per ciascun progetto l'erogazione dell'anticipo iniziale, dei rimborsi intermedi (a stato avanzamento lavori) e del saldo a conclusione dell'intervento ed attestazione del raggiungimento di target e milestone.

### CONTROLLI

la Circolare n. 30/2022 del MEF, alla quale si rinvia per eventuali approfondimenti, stabilisce che il comune, quale soggetto attuatore, assuma nella fase di esecuzione dei progetti di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di controlli.

#### **tracciabilità delle spese**

- il CUP va **obbligatoriamente** riportato in tutti i documenti giustificativi di spesa e pagamento;
- i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente utilizzando fatturazione elettronica;
- tutte le fatture elettroniche ricevute dai soggetti attuatori devono riportare il CUP e il CIG degli interventi;
- va controllato che il fornitore utilizzi un conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche ai sensi della Legge n. 136/2010.

#### **prevenzione e contrasto della corruzione**

in merito va fatto specifico riferimento alle direttive contenute nella Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" contenuta nel PIAO 2023-2025.

#### **contratti pubblici**

va fatto riferimento al Codice dei contratti pubblici D.Lgs n. 50/2016 e alla normativa nazionale vigente che disciplina la materia.

#### **antiriciclaggio**

il comune fa riferimento alle direttive impartite a livello nazionale e provinciale incoerenza con gli standard internazionali e le direttive europee.



### **⚠️ dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (DSAN)**

il comune effettuerà tutti gli idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive consultando direttamente gli archivi a propria disposizione oppure chiedendo conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi dall'amministrazione certificante.

### **⚠️ controlli specifici in fase di attuazione dei progetti**

a) di regolarità amministrativo-contabile e di gestione delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione

- verifica azione dell'amministrazione con raffronto tra obiettivi definiti e risultati raggiunti;

Questi controlli sono affidati all'Ufficio di Segreteria.

b) del rispetto delle condizionalità:

- milestone → rispetto del cronoprogramma procedurale
- target → rispetto effetti raggiunti

c) del rispetto di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura del PNRR a cui è associato il progetto:

- principio DNSH "non arrecare danno significativo all'ambiente"  
(si veda nello specifico la guida operativa allegata alla Circ. n. 32/2022 del MEF);
- principio del contributo del singolo progetto all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali (ove applicabili);
- principi trasversali PNRR quali pari opportunità di genere, generazionali e territoriali (ove applicabili);

Questo controllo è affidato al Responsabile Unico del Procedimento nominato per ciascun finanziamento ottenuto.

d) dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi

- frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento
- verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio (titolarità effettive)

### **Va evidenziato che**

→ all'interno del sistema ReGiS in corrispondenza delle varie aree di controllo, viene richiesta la registrazione delle verifiche effettuate da parte dell'ente e l'inserimento di idonea documentazione comprovante i controlli svolti secondo le indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali titolari di interventi;

→ a conclusione della fase di controllo è previsto dal sistema il rilascio di un'attestazione delle verifiche effettuate da sottoscrivere a cura dei responsabili preposti;

→ ai fini di un efficace aggiornamento del sistema, viene raccomandato il caricamento tempestivo e continuativo dei dati e della relativa documentazione.

## INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'

il Regolamento UE 2021/241 all'articolo 34 comma 2 stabilisce che *“i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità....in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico”*.

E' posto l'obbligo in capo ai soggetti attuatori di adempiere alle seguenti prescrizioni:

→ mostrare correttamente e in modo visibile in ambito di comunicazione a livello di progetto, l'emblema dell'UE accompagnato dalla dicitura “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

→ garantire che i destinatari finali del finanziamento con PNRR riconoscano l'origine di tale finanziamento e ne assicurino la visibilità (inserire specifico riferimento al finanziamento e alla missione/componente/investimento...);

→ l'emblema dell'UE, quando mostrato assieme con altro logo, deve risultare almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi, rimanere distinto e separato e NON modificato con aggiunte di altri testi, marchi o segni visivi. Quindi nessun altro logo/identità visiva potrà essere utilizzato per evidenziare il sostegno dell'Unione europea;

→ se è il caso, è possibile utilizzare la seguente dicitura “finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'UE o la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi”.

Si rinvia per approfondimenti alle “Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR” – allegato alla Circ. MEF n. 9/2022 alle quali si rinvia per gli approfondimenti.

Per gli aspetti operativi si rinvia alle istruzioni dell'UE riferite all'”Uso dell'emblema dell'Unione europea nel quadro dei programmi 2021-2027 dell'UE”.

L'amministrazione comunale intende ottemperare a tali obblighi nei seguenti procedimenti interni:



### **PUBBLICITA' SUL SITO WEB**

viene attivata sul sito internet comunale un'apposita area dedicata al PNRR per tenere costantemente aggiornati anche cittadini e stakeholder e garantire la massima diffusione delle informazioni sull'evolversi dei progetti e sullo stato di raggiungimento degli obiettivi perseguiti.

→ gli uffici comunali coinvolti a vario titolo nei progetti PNRR sono tenuti a fornire tutti i dati di competenza all'Ufficio di Segreteria per la pubblicazione degli stessi sul sito dell'Amministrazione Comunale.



### **ESPOSIZIONE DI LOGHI ED EMBLEMI ISTITUZIONALI**

ai fini di contribuire alla promozione delle misure del PNRR e per garantire l'adeguata visibilità sul territorio comunale degli interventi finanziati, il comune è tenuto a riportare loghi e diciture seguendo le prescrizioni sopra dettagliate:

- su strumenti di visibilità, come poster o cartellonistica di cantiere (nel caso di opere infrastrutturali);
- su eventuali targhe permanenti per le operazioni che comprendano interventi infrastrutturali e acquisto di attrezzature;

- sugli atti di rilevanza interna/esterna, come ad esempio documenti progettuali, avvisi,bandi, ecc.
- sul proprio sito web, sui social media, su materiali promozionali prodotti.

Il presente testo potrà essere oggetto di futuri aggiornamenti in considerazione della complessità dell'ambito in cui sono attuati progetti e finanziamenti e della continua evoluzione degli scenari in cui opera il PNRR.